

Gli arcobaleni di Taisuke Koyama al **Metronom**

Inaugura oggi, 12 ottobre, alle 18.30 negli spazi della Galleria **Metronom** di viale Amendola 142 la personale dell'artista giapponese Taisuke Koyama dal titolo *Rainbow Variations and Other Works*, una selezione di opere dalla fase iniziale della sua carriera fino alle ricerche più recenti. Curato da Selva Barni e Francesco Zanut, il percorso espositivo



ha come filo conduttore la trasformazione della realtà in immagini che sfidano le aspettative di chi guarda e la capacità di riconoscere porzioni del proprio mondo, mettendo in discussione i processi della percezione e della rappresentazione visiva come forme di conoscenza.

La mostra prosegue fino al 30 novembre prossimo. Gli orari di accesso al pubblico sono sul sito www.metronom.it.





Agenda culturale

Gli eventi della settimana

Taisuke Koyama al Metronom L'arcobaleno in un caleidoscopio

Prosegue fino al prossimo 30 novembre negli spazi della Galleria Metronom di viale Amendola 142 la prima personale italiana ed europea dell'artista giapponese Taisuke Koyama dal titolo *Rainbow Variations and Other Works*, una selezione di opere dalla fase iniziale della sua carriera fino alle ricerche più recenti, articolate nelle tre mostre *Rainbow Form* (2009), *Melting Rainbows* (2010) e *Rainbow Waves* (2013). Curato da Selva Barni e Francesco Zanot, il percorso espositivo ha come filo conduttore «la trasformazione della realtà in immagini che sfidano le aspettative di chi guarda e la capacità di riconoscerne porzioni del proprio mondo, mettendo in discussione i processi della percezione e della rappresentazione visiva come forme di conoscenza». I caleidoscopici arcobaleni delle tre ricerche visive sopra citate guidano



l'osservatore al cuore del rapporto di Koyama con le dinamiche della riproduzione e della ripetizione. Il

lavoro dal titolo *Entropix*, esposto qui per la prima volta in forma integrale, propone invece sessanta close-up sospesi tra astrazione e iperrealismo: «La buccia di un limone, il tessuto di una tenda, le feci di un uccello, la pittura stesa su un muro e numerosi altri oggetti rinvenuti semplicemente camminando per le vie di una città costituiscono la base di questa riflessione, evidenziando la natura superficiale delle immagini colte attraverso il nostro occhio e l'obbiettivo della macchina, entrambi fermi alla pelle di ogni cosa. Organico e inorganico si fondono così in un amalgama indissolubile, insieme misterioso e sensuale».

Il pubblico può accedere alla mostra dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19, oppure in altri giorni su appuntamento. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.metronom.it.

Taisuke Koyama at Metronom, the rainbow in a kaleidoscope.

Continue until November 30th in the venue of Metronom Gallery, 142 Viale G. Amendola, the first solo show in Italy and Europe by Japanese artist **Taisuke Koyama**. *Rainbow Variations and Other Works* present a selection ranging from the initial phase of his career to his most recent research by the series *Rainbow Form* (2009), *Melting Rainbows* (2010) and *Rainbows Waves* (2013). Curated by Selva Barni and Francesco Zanot, "the thread running through this journey is the transformation of reality into images that challenge the beholder's expectations and ability to recognise portions of their own world therein, calling into question the processes of perception and visual representation as forms of knowledge". Works that supply an in-depth overview of Koyama's relationship with the themes of reproduction and repetition, plunging the spectator into a kaleidoscope of sparkling colours. On show for the first time in complete form, *Entropix* is a collection of 60 close-ups paradoxically suspended halfway between abstraction and hyperrealism. Lemon peel, curtain fabric, bird droppings, paint spread on a wall and numerous other objects found simply by walking through the city streets are the foundations of this reflection, highlighting the superficial nature of images captured by our eye or the camera lens, both fixed on the skin of each thing. Organic and inorganic are thus fused in an indissoluble amalgam, at once mysterious and sensual. The exhibition is open from tuesday to saturday (3.00 - 7.00 p.m) and by appointment. More info on www.metronom.it